



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

Del 12/06/2008

OGGETTO: NOTA DEL COMITATO CASENTINESE PER LA SALUTE IN MONTAGNA
RICHIESTA CONSIGLIO COMUNALE APERTO SUL P.A.L 2008/2010-ODG
DELLA MINORANZA

Il giorno 12/06/2008 alle ore 21.50 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	No	SASSOLI FEDERICO	Si
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	No	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	Si	BENDONI BARBARA	Si
DETTI DOMENICO	Si	VITELLOZZI SANTINO	Si
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	Si
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 18 Totale assenti 3

Assessori esterni presenti: Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Moreschini Ivano in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: ARDENTI ENZO BARTOLINI ELISA VITELLOZZI SANTINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Vicepresidente Serena Checcacci:” La minoranza ha fatto propria questa richiesta del Comitato ed è diventata quindi questa richiesta un punto all’ordine del giorno del nostro Consiglio. Leggo come Presidente la richiesta che è stata presentata e poi eventualmente interverrò come parte.

“ Abbiamo notizia che il consiglio Comunale di Bibbiena nella sua prossima seduta avrà tra i punti del giorno anche la presentazione, da parte del Sig. Sindaco ai consiglieri, del PAL che in questi giorni è in via di definizione con la Direzione Generale ASL 8 di Arezzo. Questo comitato auspica che la stesura definitiva del PAL 2008/2010 veda accolte le richieste che Conferenza dei Sindaci ha con Noi condiviso e avanzato alla direzione ASL8, l’accoglimento di queste è per noi elementi irrinunciabile per mantenere il livello di assistenza Sanitaria in Casentino entri i requisiti minimi ed indispensabili per garantire i residenti e i molti turisti che si trovano a vivere per periodi più o meno lunghi nei nostri territori. Nell’apprezzare l’iniziativa di portare al dibattito consiliare un argomento così importante e tanto sentito dalle nostre popolazioni, siamo a richiedere che, per lo specifico punto all’ordine del giorno, sia data la possibilità a tutti i cittadini di poter partecipare in forma attiva alla discussione con l’applicazione e di partecipazione al quale crediamo, non sia possibile sottrarsi. Certi che condividerete la natura della nostra richiesta, fiduciosi di un positivo accoglimento da parte vostra,rimaniamo in attesa di una indicazione in merito a quanto richiesto.”
Qualcuno vuole intervenire?Consigliere Nassini!

Consigliere Nassini Renato(SDI):”Io questa richiesta che ha fatto il Comitato la conoscevo benissimo perché come sapete faccio parte del comitato della salute in montagna e quindi rispetto al problema che abbiamo affrontato nella riunione del capogruppo io ho scelto la proposta del Sindaco che rispetto a questo problema ha proposta di affrontare una riunione aperta a tutti i Sindaci a tutte le associazioni, a tutti i cittadini una riflessione sulla stato di situazione in cui siamo arrivati oggi. Credo che sia un punto una scelta più ampia al di là di quelle che sono le problematiche di questa natura nella gestione e nel risultato finale, io credo che dobbiamo invece scommettere su questo confronto che rappresenta tutta la vallata a differenza di un consiglio aperto che rappresenta solo una parte della vallata del Casentino, anche perché voglio dire erano già iniziati in altri Comuni l’approvazione dei documenti e poi mi riservi d’intervenire nel merito rispetto a questo problema nel prossimo punto dove presenteremo la mozione che ho presentato io in questo consiglio.”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Qualche altro intervento? Consigliere Zoccola!”

Consigliere Ascanio Zoccola(PD):” Questa dell’ospedale del Casentino è questione che si ribatte ormai da molto tempo in questo Consiglio comunale, e tendo a ribadire che non si tratta dell’ospedale di Bibbiena ma si tratta dell’ospedale del Casentino di conseguenza io ritengo che istituzionalmente le questione connesse alla sanità in Casentino vadano discusse prevalentemente nelle sede opportuna, cioè nella conferenza dei Sindaci del Casentino, la Conferenza dei Sindaci in Casentino è l’organo che deve rappresentare i cittadini del Casentino, difendere le loro esigenze in modo particolare quelle connesse al benessere ed alla salute. Quindi non credo che sia necessario ancora una volta visto e considerato che in questo Consiglio comunale è già stato fatto andare ancora ad un Consiglio comunale aperto dove verrebbero sicuramente da fuori come d’altronde nella volta precedente, polemiche esterne e prese di posizione. E dico questo tra l’altro considerando che il capogruppo di minoranza ha parlato di obiettivi comuni che ci sono, effettiva,ente questi obiettivi comuni ci sono il documento che scaturì nel Consiglio comunale aperto un anno o due fa, venne fuori quel documento che fu sottoscritto da tutti i sindaci del Casentino e da tutti quei enti che operano a livello Casentino, dalla USL 8 e dalla regione Toscana. Per quanto riguarda quei punti e non soltanto quei punti io ritengo anche di ulteriormente chiedere qualcosa di più, perché tra l’altro abbiamo avuto qui a Bibbiena al teatro Dovizi un’assemblea nella quale ha partecipato l’assessore Rossi, l’assessore regionale il quale non ha

soltanto detto di volere e dovere rispettare il protocollo d'intesa che fu firmata a suo tempo anche dall'assessore stesso, ma ha detto che ci sono a livello regionale per quanto riguarda investimenti, finanziamenti e possono essere evoluti alla nostra comunità al nostro ospedale per potenziare in modo particolare l'attrezzature. Non sto quindi a dilungarmi molto su questa questione entrando nel merito dell'argomento, a parte queste considerazioni ritengo quindi che il consiglio comunale aperto non sortisca effetto positivo e possa dar luogo come ho detto prima a delle prese di posizione che sono strumentali. Faccio semmai un fermo e serio invito alla conferenza dei Sindaci affinché non solo e soltanto si cerchi di fare in modo come ho detto prima che quanto scritto nel protocollo venga attuato ma che si vada a richiedere un potenziamento ulteriore dell'ospedale del Casentino, quindi non ritengo utile andare alla convocazione di un consiglio comunale aperto sull'argomento, e poi mi sembra che sia stato detto che una discussione molto allargata su questi temi ci sarà comunque."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualche altro vuol intervenire su questo argomento? Conigliere Corezzi!

Consigliere Mauro Corezzi (PdL): " Che sia opportuno direi indispensabile che la discussione sulla sanità in Casentino sull'ospedale di Bibbiena si tenga in consiglio comunale aperto da convocarsi in tempi abbastanza rapidi. Che questo sia indispensabile ne eravamo già convinti, ma sono proprio l'interventi dei due consiglieri che mi hanno preceduto che rafforzano questa convinzione, infatti l'inventario di argomenti uno contro l'altro che vengono esposti dimostrano come da parte anche da molti consiglieri di maggioranza ci sia diversità di vedute confusione caos contraddizioni che si sono tra l'altro rincorse sulla stampa in questi giorni, in queste settimane in un vertiginoso valzer caotico di smentite di parole dette e poi rimangiate di tizio che diceva una cosa e dell'amico caio che diceva l'opposto una cosa incredibile che si parte proprio dall'assemblea che faceva cenno il consigliere Zoccola, l'assemblea di partito al Dovizi presente l'assessore Rossi e che viene dopo la quale il coordinatore Stefano Brami del partito democratico bibbienese emanò il 29 marzo un formidabile clamoroso reclamo in cui diceva il Partito Democratico ha finalmente dato una risposta esauriente sulla questione dell'ospedale del Casentino sono svaniti in una sola serata tutti i dubbi e le preoccupazioni dei casentinesi tutti .. e di tutti quelli che più o meno strumentalmente hanno provocato in questi mesi allarmismi e paure ingiustificate, insomma un ...non che tutto va bene ma che tutto va meglio, dopo di che dopo due mesi lo stesso Partito Democratico questa volta non bibbienese ma casentinese perché una volta che si è toppato a livello bibbienese bisogna che la toppa più grossa ce la metta diciamo così il livello circoscrizionale superiore per cui il Brami chiaramente non si poteva rimangiare tutto quello che aveva detto a dire che in effetti c'è qualcosa che non va anzi più di qualcosa parecchio che non va questa volta è il Partito Democratico del Casentino sulla sanità il 22 maggio 2008 invita i Sindaci a votare in modo non favorevole al PAL in assenza delle richieste ormai da tempo definite, le richieste ormai da tempo definite le conosciamo sono quelle del protocollo, perciò se è tutto un grande caos dove addirittura si vuol sostenere come ha fatto ora il consigliere Zoccola che istituzionalmente è un livello superiore non eletto la conferenza dei Sindaci responsabile quando in questi anni si è sempre discusso a livello comunale e guai a dire che bisognava portare la questione a livello superiore perché Conferenza dei Sindaci portiamola a livello provinciale portiamola a livello regionale perché bisogna portarsi ad un assemblea sindaci tra l'altro mono partitica perché sono tutti dello stesso partito politico tutti e tra l'altro dove la minoranza e quindi dove la minoranza non avrebbe voce e dove la parola ad un pubblico eventuale sarebbe gentilmente e benignamente concessa con problemi di cui ha fatto riferimento anche il consigliere Nassini che ha parlato di problemi nel gestire un'assemblea del genere, ha ragione, ci ricordiamo tutti che razza di gestione ebbe l'assemblea aperta fatta in Comunità Montana il così detto Consiglio Comunale unificato di tutti i comuni un caos assurdo, quando si vuol andare ad inventarsi sedi che non esistono e si rifiutano le sedi che istituzionalmente esistono si crea solo confusione, tra l'altro non c'è nessuna contraddizione che noi si faccia il Consiglio Comunale aperto e la Conferenza dei sindaci in un'altra sede quando riterrà opportuna decida di fare una seduta aperta al pubblico come se in

Provincia volessero discutere di questa cosa non è che direbbero ve bene nom hanno parlato per Bibbiena, allora noi bisogna starne zitti con ragioni i Consiglieri regionali hanno presentato interrogazioni in proposito ed avranno risposta non è che il Consiglio comunale di Bibbiena è assurdo da ... di queste argomentazioni si commenta da solo, noi abbiamo avuto due anni fa la signora Calamai che è venuta nel Consiglio comunale al quale tra l'altro sono intervenute persone esterne al consiglio da tutta la vallata quindi non c'è nessun problema che un consigliere di Pratovecchio, Talla o di Capolona intervenga e dica cosa ne pensa è già successo due anni fa e la stessa Calamai venne a raccontare un sacco di storie ci disse che il numero dei posti letto non ci riguardava se lo ricorderà anche il signore Nassini che diciamo così i suoi interventi furono anche particolarmente spigolosi nei confronti della dottoressa Calamai fu risposto con pari se non superiore spigolosità; ed ora dopo due anni che ci è stato promesso questo, questo e quest'altro noi dicevamo attenti a fidarvi delle promesse attenti tiriamo fuori i documenti, facciamoli scrivere, non facciamolo chiacchierare, facciamoli scrivere con impegni precisi documentati e finanziati noi questi dicevamo ci avete detto - no per carità bisogna fidarsi , io mi fido, io mi fido - tutto sulla questione della fiducia come se fosse il problema diciamo così di una partita a carte che io mi fido che quello non abbia l'asso nella manica, non è una partita a carte è un problema istituzionale e quindi era bene gestirlo sul piano degli atti pratici, ora noi chiediamo c'è un comitato di cittadini senza etichette politiche non è quello che si vuole, il dialogo senza prese di parte perbacco c'è un comitato di cittadini tanto è vero che ne fa parte Nassini che ha detto di farne parte, che ha detto di aver esteso questo documento e che ora dice che è contrario non si capisce bene perché l'ha scritto e perché ha collaborato a scriverlo e ne fa parte Nassini, ne fa parte persone che hanno votato per un partito diverso dal suo o che ha dato la preferenza a noi nelle scorse elezioni; quindi il comitato chiede parlatene apertamente magari chiamiamoci anche la dottoressa Calamai a riferire in proposito a fare il punto dopo due anni, a dirci se ha ragione lei o l'assessore Rossi che qui il consigliere Zoccola fa la lode di ciò che ha detto l'assessore Rossi e dice l'assessore Rossi ha detto così ed io mi sento garantito, il Sindaco il 26 maggio in un comunicata stampa non il 26 maggio lo fa si il 26 maggio 2008 dove scrive - con queste premesse e tali prese di posizione decade la fiducia nei confronti dell'azienda ASL e della regione Toscana- allora il consigliere Zoccola si fida ma il sindaco un po' meno il Nassini ancora meno, quindi invece di andare sulla fiducia vogliamo andare davanti ai cittadini, chiamare i rappresentanti la dottoressa Calamai che a questo punto ha fatto una delibera la famosa delibera 180 del 24 maggio quando il Piave mormorò in cui dice cosa ben precise per iscritto, allora siamo d'accordo che se la deve rimangiare è d'accordo l'assessore Rossi che la deve ritirare, l'assessore Rossi nomina il direttore generale Calamai, lei fa una delibera l'assessore le dice che non va bene lei se la rimangia ma che siamo alla fiera dell'assurdo? Se queste cose avvenissero in azienda normale non dico nella GENERAL MOTO o nella FIAT dico in qualunque altra officina dove c'è il proprietario o responsabile una maestranza se questo casino tra maestranza e dirigenza e proprietà, perché l'assessore Rossi ha il ruolo di Consiglio d'amministrazione d'azienda come la dottoressa Calamai ha il ruolo di manager nominato dal consiglio di amministrazione, se avvenisse anche in un'azienda sarebbe fallita da quel dì, e allora per forza le cose in Casentino vanno male, per forza si sente chi è autorizzato dire va tutto bene e poi dopo due mesi no tutto male, quasi bene e quell'altro quasi male, secondo noi sarebbe opportuno riportare davanti ai cittadini più trasparente di così io non capisco. Non sono stati motivati le decisioni di no portare i cittadini bibbienesi a parlare davanti il Consiglio comunale e davanti a rappresentati la dottoressa Calamai che possono essere benissimo invitati, poi possono non venire non l'obbliga nessuno, faranno la figura che meritano se non vengono e la questione quindi è di una cristallina chiarezza e la si vuole intorpidire dicendo non c'è la conferenza dei Sindaci e poi c'è quell'altro organo che vuole dire la sua e chi glielo vieta? Uno può fare tutte l'assemblee che vuole, può fare quella al Dovizi, quella al Centro Sociale quella alla Conferenza dei Sindaci, tra l'altro il Consiglio comunale di Bibbiena pose la questione due anni fa nessun altro Consiglio comunale anche allora l'Ospedale è casentino oggi si scopre che non sono problemi di Bibbiena ma sono problemi casentinesi, però due anni fa quando Bibbiena fece il Consiglio

Comunale aperto gli altri Comuni non lo fecero, non lo seguirono e mi ricordo che si o non due Sindaci intervennero nel Consiglio Comunale aperto e dov'erano allora, non erano Casentinesi allora? Quando le cose vanno bene allora no, lasciamo stare non disturbiamo, quando però sembra che le regione non faccia quello che aveva promesso allora tutti vogliono parlare, allora tutti sono responsabili –io l'avevo detto- quindi torniamo alla serietà il Consiglio comunale aperto servirà a confrontare i cittadini, noi che come Consiglieri siamo ma tutti non solo noi di minoranza tutti i Consiglieri di Bibbiena possono dire d'essere stati i Consiglieri che più hanno discusso più hanno riflettuto sul problema ospedale. Il consigliere Zoccola sembra quasi questa cosa presentarla come un difetto del Consiglio comunale di Bibbiena, secondo me è un pregio. **Vicepresidente Serena Checcacci:** "Consiglier i tempi!" **Consigliere Mauro Corezzi (PdL):** " Si! Accolgo il suo richiamo e al ringrazio Presidente e mi interrompo ripetendo che la maggioranza può benissimo bocciare questa proposta, si alza le mani e si conta le mani, però non ha fornito uno straccio di argomentazione dignosamente argomentabile. Grazie!"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualche altro vuol intervenire su questo argomento? Consigliere Zoccola"

Consigliere Ascanio Zoccola(PD): "Allora prima di tutto io non ha parlato di riferendomi alla riunione tenuta in Comunità Montana alla quale furono invitati tutti i consigli comunali del Casentino, io non ho parlato quindi di riunioni di Consiglieri e quindi di retoriche assemblee assolutamente. Io ho detto che visto e considerato che l'ospedale è l'ospedale del Casentino e che abbiamo una conferenza dei sindaci, i quali sindaci sono i rappresentanti della collettività Casentinese spetta a loro in quanto rappresentanti della collettività casentinese farsi carico di questi problemi per benessere della salute per gli abitanti Casentino. Non mi sembra di aver detto niente di particolare, mentre mi è sembrato invece che il Consigliere come avevo presupposto ha fatto un intervento esclusivamente politico e polemico che tra l'altro non ci porta da nessuna parte

Vicepresidente Serena Checcacci: " non può giudicare Consigliere, può criticare ma non giudicare" **Consigliere Ascanio Zoccola (PD):** "Questa è l'unione alle quale dovranno essere invitati l'enti ed i vari organismi che possono essere in qualche modo interessati alla questione io dico non chiamiamola la dottoressa Calamai, chiamiamo l'Assessore Rossi, e quindi potremmo avere da colui che è in grado di decidere tutte le risposte possibili."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualche altro vuol intervenire? Consigliere Bondoni!"

Consigliere Barbara Bondoni (PdL): "A me sorprende e non è per vena polemica sia la posizione di certi componenti della maggioranza così chiusi alla trasparenza, nel momento in cui e non parlo come minoranza ma parlo in generale alcuni cittadini chiedono e sentono l'esigenza di un consiglio comunale aperto per chiarire certe tematiche di interesse comune mi risulta difficile capire questa chiusura da cittadini che comunque sia noi tutti siamo qui è grazie a loro e soprattutto non parlo di minoranza poi dopo ad amministrare ci siete voi su qualsiasi punto l'abbiamo visto, basta alzare la mano e comunque sia chi vince sempre è la maggioranza, quindi quello che mi sorprende è proprio questa non trasparenza questa mancanza proprio di volontà di confronto, perché qual è il problema se non ci sono problemi tutto va bene se tutti si segue una linea comune tesa comunque sia all'interesse della sanità in Casentino quindi allora non c'è nessun tipo di problema, che problema c'è a confrontarsi, questo atteggiamento di chiusura mi lascia proprio perplessa."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Consigliere lei non può replicare. Consigliere Nassini."

Consigliere Nassini Renato (SDI): "Alcune considerazione le vorrei fare con molta tranquillità e stasera mi vorrei levare qualche sassolino che è da tempo. Voglio fare presente all'amico Corezzi che è importante l'unità per questa battaglia e quindi quando si scrivono articoli per esempio quelli che faccio io quelli che ho fatto io si può verificare non faccio polemiche contro quel partito o contro quell'altro partito ma faccio polemiche sui contenuti che si scrivono e sugli obiettivi, credo che questo potrebbe essere un impegno di tutti, perché dico questo perché voglio dire il gruppo al quale appartieni Corezzi non è vergine per quanto riguarda i comportamenti . Improprio l'altra mattina parlando con Ciampelli gli dicevo ma voi siete sei nel comitato di controllo e di confronto d'applicazione del protocollo mi dici quante riunioni avete fatto ed hai fatto da Gennaio ad oggi e

lui giustamente mi dice due ma guarda io ho partecipato ad una a quell'altra ci ha partecipato il Simonetti – dico- ma scusa di cosa siete andati a parlare? Non vi siete accorti che la Calamai è da gennaio che porta avanti la strategia a cui siamo arrivati e dobbiamo rimediare? – no! - dice- non l'avevamo avvertito. Per dire cosa per dire che tutti insieme dobbiamo con tranquillità essere più puntuali e più attenti rispetto ai obiettivi che ci diamo. Per quanto riguarda la battaglia che come gruppo ho fatto da due anni a questa parte la prima volta che sollevai in questo Consiglio il problema della riduzione dei posti letto e della riduzione dei servizi mi fu dichiarato e risposto nel giornale il giorno dopo o dopo due giorni, non mi ricordo bene che di posti letti non se ne riduceva nemmeno di uno, e qualcuno penso che sia stato il compagno Silvano Polverini disse i Socialisti sono fuori di testa, con due anni di ritardo crede che quelle preoccupazioni sono diventate realtà perché disposti letti ne sono stati ridotti più di venti con un risparmio ed un successo dichiarato per la figura ed il ruolo di direttore generale molto alto. E questi soldi che sono stati risparmiati non è che sono stati reinvestiti nel territorio nei servizi, nel territorio che ne ha molto bisogno, ma hanno preso altri.. sarebbe stato utile ed è utile per il futuro riflettere intorno questo problema delle risorse ed allora andando avanti in questa direzione noi dobbiamo avere più tranquillità perché nelle risposte sui problemi c'è stato sempre articoli che si dichiarava che non esistevano questi problemi, si dichiarava che chi faceva questi articoli voleva strumentalizzare dal punto di vista politico il problema della sanità ed anche questi articoli sono stati smascherati dalla realtà. Io prendo atto con soddisfazione da Casentinese e da Bibbienesese che finalmente i Sindaci del Casentino ed il Sindaco di Bibbiena ha dichiarato chiaramente che siamo stati abbandonati dall'USL c'ha fregato non ha rispettato il protocollo del 2006 perché non ha riposto nemmeno ad un punto non ha onorato nemmeno un punto ed allora rispetto a questo dobbiamo avere più riguardo più attenzione per quanto riguarda il futuro. Guardate che l'informazione della popolazione è determinante ed io voglio rivolgere Sindaco una richiesta che tra l'altro la pongo in questi termini – devi fare a nome del Consiglio Comunale di Bibbiena un'incontro con i medici e con l'infermieri dentro l'ospedale di Bibbiena per tranquillizzarli rispetto la paura che hanno di parlare in pubblico questa io la trovo una cosa grave, perché parlando con un medico a livello personale ti dice le sue riflessioni le sue sensazioni, parlando con un infermiere ugualmente queste cose, se arriva invece qualche altra persona non hanno più il coraggio di esprimere le loro sensazioni e proposte, quindi si è inserito un ,meccanismo di paura nei dipendenti ed io credo che questo non è democrazia, noi dobbiamo lavorare invece per questi dipendenti nelle condizioni di poter esaltare il loro ruolo ed il suo futuro, quindi serve secondo me un iniziativa in questi discorsi perché a me discorsi di dire qui si sputa nel piatto dove si mangia non i stanno bene, veniva detto nelle fabbriche dove c'era poca democrazia trent'anni fa ed è grave che avvenga in un Comune con caratteristiche politiche di una storia trasparente e questo per quanto mi riguarda lo trovo umiliante e va superato ed allora cosa fare rispetto a questo qual è il prossimo appuntamento, l'appuntamento primario dicevo è l'unità collaborare in più ampi spazi possibili, il prossimo appuntamento è far rimangiare alla Calamai la delibera che ha fatto, però anche qui va bene fare l'iniziativa nei confronti della USL, però noi non possiamo dimenticare la Regione Toscana, perché la Regione Toscana ha un piano sanitario suo di penalizzazione di servizi non dell'ospedale di Bibbiena ma dei 15 ospedali della Regione Toscana, e noi non ci possiamo stare in questa direzione, noi dobbiamo elaborare qualcosa di nuovo e tutti insieme raggiungere l'obiettivo di fondo , noi dobbiamo avere una deroga complessiva per il Casentino, voi sapete che come comitato ne stiamo parlando ci sono molti cittadini che in questa direzione ci stanno lavorando noi non dobbiamo considerarli nemici noi con più alleanze facciamo più larghe le facciamo non possiamo essere soltanto di Bibbiena, dobbiamo essere Casentinesi perché questa è una battaglia non è il protocollo dell'altra volta questa battaglia la dobbiamo vincere con la Regione Toscana per le nostre popolazioni, noi siamo una cosa diversa perché i territori della vallata del Casentino per andare ad un emergenza ad Arezzo ci mettono un ora e mezzo, non è così dalle altre parti da San Sepolcro per andare a Città di Castello ci vogliono 7 minuti, da Cortona per andare dalla Valdichiana per andare a Perugia o Siena mezz'ora nel Valdarno c'è due o tre quanti ospedali c'è noi dobbiamo essere considerati una cosa unica come noi

non c'è nessuno bisogna fare una battaglia perché la Regione Toscana riconosca ai casentinesi questo alla luce delle battaglie che hanno fatto l'amministratori in passato, perché a differenza di altre zone del nostro paese nel passato sono stati chiusi tre ospedali per farne uno ora basta! noi dobbiamo dire basta l'ospedale del Casentino si difende con i denti e con le unghie. Per quanto riguarda il discorso del PAL, allora io voglio capire se è già stato mandato via o è possibile voglio dire mettere insieme i documenti che abbiamo prodotto, perché vedi Ferruccio se noi facciamo voglio dire il Consiglio **Vicepresidente Serena Checcacci:** "Consigliere un pochino più attinente all'argomento che stavavamo affrontando che è quello del Consiglio Comunale aperto." **Consigliere Nassini Renato(SDI):** "Il Consiglio è in questa direzione dobbiamo lavorare per sviluppare in profondità l'obbiettivi perché fra il documento che io ho letto che avete presentato ed il nostro che ho elaborato c'è una differenza d'impostazione sostanziale non tanto nell'elencazione perché lì si può correggere uno o due punti non c'è problema, ma nel il rapporto con l'USL, quando si dice osservazioni a valle per quanto riguarda i Sindaci del Casentino osservazioni noi diciamo un'altra cosa Ferruccio, e noi vogliamo invece assumere un impegno un atto di indirizzo che deve essere vincolante per .. perché in qualità di Presidente, di Presidente della Conferenza dei Sindaci ne hai la titolarità perché sei responsabile della sanità. **Vicepresidente Serena Checcacci:** "Consigliere Nassini può parlare di questo nel punto successivo con la sua mozione altrimenti andiamo lontano da quello che è l'oggetto del punto di questo ordine del giorno. **Consigliere Nassini Renato (SDI):** "Va bene lo riprendo." **Vicepresidente Serena Checcacci:** "Se vuol concludere sull'argomento Consiglio comunale aperto." **Consigliere Nassini Renato(SDI):** "Io l'avevo già dichiarato dall'inizio io sono ed ho apprezzato la proposta del Sindaco di fare un' assemblea aperta a tutte le associazioni per discutere entrare nel merito casentinese, è un passo avanti rispetto alla proposta del Consiglio aperto."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Va bene. Passiamo la parola al Sindaco, poi lei Assessore Polverini."

Sindaco: "La cosa più importante è quella che si parla d'ospedale territorio e tutto. Ognuno si è preso l'onere anche quando non ce l'hanno effettivamente si parla d'ospedale dal 2006 prima nessuno se n'è fregato. Allora il protocollo portato dentro al Consiglio Comunale aperto è scaturito proprio da quello che effettivamente non si potrebbe.... dopo quel documento sono nati altri due documenti di altre zone e quindi vuol dire anche portare a casa questo lavoro qui, la maggior parte si scorda di quello che è avvenuto prima l'ospedale nuovo che ha aperto un punto nascita solo in Toscana ed a Bibbiena e basta, sottosoglia che il tutta la Toscana sono arrabbiatissimi l'ha detto l'assessore quando è stato qui, io non c'ero ma l'hanno detto tutti. E' facile oggi dire la sanità l'abbiamo fatta , che c'era insieme a me quando siamo andati a cercare il Lelli per portarlo a Bibbiena o Rinnovati per portare a Bibbiena od altri per portare a Bibbiena? Di questi che sono qui di tutti voi pochi erano con me a cercare ed a trovare le cose. Io sono contento che oggi se ne parla tutti ma la mia preoccupazione più grossa è che una volta passato il mandato cioè io scado il prossimo anno ma non perché vado via io ma perché c'è soltanto un momento politico a cui serve a far sentire alla gente sicuramente dopo due mesi che è passato il mandato ci si scorda un po' tutto. L'ami sensazione è questa io spero che non sia così, succede sempre quando siamo vicini alle lezioni, non ha caso quelle nazionali hanno dato .. questi sensi li possono portare avanti. Io spero in questo che invece vadano avanti e la proposta che ho fatto con i Sindaci del Casentino quella di non fare un Consiglio aperto perché si rischia di fare ognuno il suo pezzettino perché non ha senso, fare un pezzettino come dice il Corezzi non serve perché l'abbiamo fatto l'altra volta perché abbiamo avviato un percorso questo percorso qui invece con tutti i Sindaci con tutti quelli che stanno chiedendo alla Conferenza dei Sindaci di mettersi intorno ad un tavolo e discutere dalla CGIL la CISL da altre associazioni da altri soggetti anche che non sono del Casentino ma che operano spesso in Casentino vogliono anche loro dire la loro ed allora perché noi dobbiamo fare un Consiglio comunale aperto soltanto a Bibbiena e soltanto per 15 o 20 persone. Penso che sia un apertura grande dove si può parlare di sanità e poi vedremo, confrontiamoci, ci sono punti l'ho detto prima il protocollo che abbiamo fatto quello con i Sindaci che abbiamo mandato per il PAL è uno

strumento ben definito che dice questi sono i bisogni, non a caso messo insieme al Comitato abbiamo visto che ci sono punti ma la maggior parte sono uguali, allora se siamo io non sono contro il comitato anzi l'ho detto anche l'altro giorno tranquillamente sia ai giornali sia alla televisione secondo me i comitati sono importanti perché muovono le persone a portare un contributo, importante è un contributo, però purtroppo due ruoli diversi a me hanno dato un incarico per fare il Sindaco, il Sindaco deve avere un percorso deve fare il suo percorso deve sentire tutto deve prendere le sintesi e poi riportarle per dare forza, ecco perché ci sono ruoli diversi quando ho detto subito al comitato che ci siamo incontrati abbiamo due ruoli diversi sullo stesso problema, perché noi possiamo discutere insieme trovare sintesi fra di noi trovare punti d'incontro ed andare avanti ma in modo particolare al punto che va a discutere che va dall'assessore e dice guarda ci mancano i soldi si ha bisogno di questo si ha bisogno di un punto nascita perso, perso il primo reato a suo tempo recuperato con grandi difficoltà aver messo in un protocollo che il punto nascita è a Bibbiena questo è un punto fermo; poi ultimamente hanno fatto cioè ci gioca sempre c'è sempre il dipendente dentro l'azienda che fa il suo ecco diciamoci la verità perché ognuno ... dentro il Comune dentro l'azienda ci ..tutto però io sono dell'idea che ha questo punto noi dovremmo fare anche delle cose. Certo ci sono momenti di crisi che dobbiamo superare l'abbiamo sempre fatto, un ospedale come il nostro ha bisogno giorno per giorno avere qualcuno che gli stia dietro, perché sicuramente non è il grande ospedale di Careggi o altre cose è un ospedale di vallata dove ci sono quei pochi servizi che ci sono ma che vanno mantenuti, questo è il problema nostro poi dopo possiamo discutere le discussioni che stiamo facendo non hanno attaccato dentro l'ospedale ma servono per altre cose spesso e volentieri quindi io ..spogliamoci questa volta di queste cose qui che no servono non servono ai cittadini poi alla fine perché poi alla fine ci prendiamo uno contro quell'altro; andremo a parlare dell'elisoccorso perché non prima quattro chilometri e poi quell'altro un chilometro e mezzo cento metri in più non si può discutere su queste cose qui, io penso che siano che le cose che dovremmo dire perché non si può fare questo non si può fare quell'altro? Perché si vuole questo e si vuole quell'altro e poi quali sono l'obbiettivi che portiamo a casa a be' . Io qui ho una delibera che è arrivata importante dopo l'arrabbiatura che ho tirato fuori anche i sindaci ogni tanti si incazzano scusate la parola ma ci sta bene, è una delibera che modifica l'assessore Rossi modifica quello che la Calamai aveva declassato, è tornata indietro la lettera la delibera della 180 e la 222 in cui dice che l'unità operativa... ginecologia di Bibbiena non è più declassata ma vacante cioè si sposta i letti perché non si può bloccare un professionista che dice vuol crescere io ritengo è giusto nella vita tutti hanno ambito di andare avanti e quindi resta un discorso di vacante ben avviato velocemente facente funzione e avviato il concorso per il ..rimane sempre l'unità operativa e che quindi fian a quando non viene ricoperta dal concorso questa è le delibera numero che mi è arrivata stasera che ni è stata mandata a casa."

Vicepresidente Serena Checcacci:"Sindaco ha concluso?Qualche altro vuole intervenire sull'argomento?poi mettiamo in votazione, allora vi ricordo perché abbiamo un po' divagato su questo argomento che il punto all'ordine del giorno proposto dalla minoranza era l'accoglimento della richiesta del Comitato casentinese per la salute in montagna richiesta di un Consiglio comunale aperto. Chi è favorevole alzi la mano per il Consiglio comunale aperto che è contrario alzi la mano astenuti. Segretario ci vuol comunicare il risultato per favore?"

4 Voti favorevoli (Checcacci, Vitellozzi, Corezzi, Bnedoni), 3 Astenuti (Gori, Nassini, Rubetti) 11 voti contrari (Ferri, Mulinacci, Detti, Polverini, Larghi, Zoccola, Ardenti, Sassoli, Norcini, Varraud, Bartolini)

COMITATO CASENTINESE PER LA SALUTE IN MONTAGNA

Bibbiena 15 maggio 2008

Al Sig. Sindaco Comune di Bibbiena

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Di Bibbiena

Oggetto: Richiesta Consiglio comunale aperto .

Abbiamo notizia che il consiglio Comunale di Bibbiena nella sua prossima seduta avrà tra i punti all'ordine del giorno anche la presentazione, da parte del Sig. Sindaco ai consiglieri, del P.A.L. che in questi giorni è in via di definizione con la Direzione Generale ASL 8 di Arezzo.

Questo comitato auspica che la stesura definitiva del P.A.L. 2008 / 2100 veda accolte le richieste che Conferenza dei Sindaci ha con Noi condiviso e avanzato alla direzione ASL 8, l'accoglimento di queste è per Noi elemento irrinunciabile per mantenere il livello di assistenza Sanitaria in Casentino entro i requisiti minimi e indispensabili per garantire i residenti e i molti turisti che si trovano a vivere per periodi più o meno lunghi nei nostri territori.

Nell'apprezzare l'iniziativa di portare al dibattito consiliare un argomento così importante e tanto sentito dalle nostre popolazioni, siamo a richiedere che, per lo specifico punto all'ordine del giorno, sia data la possibilità a tutti i cittadini di poter partecipare in forma attiva alla discussione con l'applicazione della formula del Consiglio Comunale aperto, nel rispetto di un principio di democrazia e di partecipazione al quale crediamo, non sia possibile sottrarsi.

Protocollo Generale Comune di Bibbiena	
15/5/2008	
Nr. 0010631	Titolario
	02 03

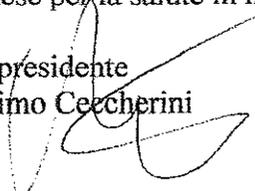


→ SIND
CHECCACCI

Certi che condividerete la natura della Nostra richiesta, fiduciosi di un positivo accoglimento da parte Vostra, rimaniamo in attesa di una indicazione in merito a quanto da Noi richiesto.

Comitato Casentino per la salute in montagna

Il presidente
Massimo Ceccherini



ORDINE DEL GIORNO DELLA MINORANZA CONSILIARE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIENA

PREMESSO

che è stata presentata dal Comitato Casentino per la salute in Montagna in data 15 maggio 2008 una nota con la quale si chiedeva un Consiglio Comunale aperto sulle questioni relative al Piano attuativo locale della Asl 8 di Arezzo

considerato che il Presidente del Consiglio Comunale ha chiesto alla Giunta il parere per la tenuta di un Consiglio Comunale aperto, come previsto dal regolamento del Consiglio comunale, e che la Giunta non ha concesso tale parere;

ritenuto che il Consiglio Comunale possa esprimersi direttamente sull'argomento;

ritenuto di interesse pubblico prioritario il problema della salute

IMPEGNA LA GIUNTA

A rilasciare un parere positivo per lo svolgimento di una seduta del Consiglio Comunale aperto sulla redazione ed attuazione del Piano attuativo locale della asl 8 di Arezzo, come richiesto dal Comitato Casentino per la salute in Montagna

*Be il gruppo consiliare
di minoranza*

Bibbiena 11-06-2008 PPH

Protocollo Generale Comune di Bibbiena		
11/6/2008		
Nr.0012826	Titolario	
	02	03



OGGETTO: NOTA DEL COMITATO CASENTINESE PER LA SALUTE IN MONTAGNA
RICHIESTA CONSIGLIO COMUNALE APERTO SUL P.A.L 2008/2010-ODG DELLA MINORANZA

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
S. CHECCACCI



IL SEGRETARIO
I. MORESCHINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 03/07/08 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1340 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 03/07/08



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 03/07/08 al 18/07/08 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1340 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **13/07/2008** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE